

AL PRESIDENTE, AL SEGRETARIO, AI VICE PRESIDENTI ED AI
CONSIGLIERI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - Via C.A.
dalla Chiesa, 1/A - 00192 ROMA

AL GENERALE DEI CARABINIERI CORRADO BORRUSO - Vice Comandante Generale
dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 - 00197 ROMA

AL GENERALE DEI CARABINIERI ORFEO BOVO - Direttore della Direzione di
Amministrazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania
45, 00197 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - Direzione di
Sanità - Viale Romania 45 00197 ROMA

AL GENERALE DEI CARABINIERI ARTURO ESPOSITO - Sottocapo di Stato
Maggiore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 -
00197 ROMA

AL GENERALE DEI CARABINIERI LUCIANO ZUBANI - Direttore del Centro
Nazionale Amministrativo - Via B. Croce, 380 - 66013 CHIETI/SCALO

AL SIGNOR COMANDANTE PRO-TEMPORE DEL COMANDO DELLA
LEGIONE CARABINIERI PUGLIA - VIA LUNGOMARE N. SAURO, 43

70100 B A R I

A TUTTI I SIGNORI ISPETTORI REGIONALI A.N.C. -

LORO SEDI

AL COLONNELLO DEI CARABINIERI MARCELLO GALANZI - Comandante del
Comando Provinciale Carabinieri - Viale G. D'Annunzio, 145 65125 PESCARA

AL COMANDANTE PRO-TEMPORE DELLA COMPAGNIA CARABINIERI -
Viale G. D'Annunzio, 145 65125 PESCARA

AL MARESCIALLO DEI CARABINIERI CAPRIO CARMINE - Presidente della
Sezione A.N.C. - Via Ugo Foscolo, 49 - 65121 PESCARA

e, per la particolare attenzione:

AL SIGNOR GENERALE DI C.A. DEI CARABINIERI LEONARDO GALLITELLI
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 - 00197 ROMA

N. 9/100-1 di prot.

OGGETTO: Riconoscimento della concessione tra una infermità già riconosciuta "SI"
dipendente da causa di servizio e la morte di un appartenente all'Arma dei
Carabinieri.

Concessione dei maggiori benefici economici di reversibilità alla
moglie/vedova del Sottufficiale.

//////

E' noto che nella generalità dei casi, le infermità a carattere "tumorale" non vengono
riconosciute dipendenti da causa di servizio, tanto meno i conseguenti decessi.

Il Maresciallo dei Carabinieri non più in servizio CONTI Venanzio, da Pescara, con un
autonomo ricorso dal medesimo elaborato, senza un supporto sanitario-medico-legale, è
riuscito a sfatare tale diceria perché "oltre alle pene dell'inferno" nega il riconoscimento
di un danno biologico sofferto per causa di servizio.

In proposito , il sottufficiale ha ottenuto dalla Commissione Medico Ospedaliera Aeronautica Militare Dipartimento Militare di Bari-Palese un giudizio contrario a tale orientamento, tanto è vero che con verbale BI/B n. 162 datato 02 febbraio 2011, all'unanimità, tale consesso ha affermato che la morte del Maresciallo dei Carabinieri B.M. da Manfredonia (FG) già dipendente dal Comando della Legione Carabinieri "Puglia" in Bari - "SI" è DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO PER: EDENOCARCINOMA SU MONCONE ANASTROMONICO IN GASTRORESEGATO PER LESIONE ULCEROSA CON METASTASI MULTIPLE, EPATICHE E PERITONIALI; IL CONSEGUENTE EICTUS", tanto da averla ascritta alla tabella "A" - 1ª Categoria, annessa alla legge 18.3.1968 n. 313.

Alla vedova, signora C.M. da Manfredonia (FG) spetteranno congrui benefici economici di reversibilità previsti dall'art. 93 del D.P.R. 29.12.1973 n. 1092, artt. 101 e 106 della stessa legge; l'Equo Indennizzo previsto per la 1ª Categoria, interessi legali, rivalutazione monetaria e la percentuale di pensione privilegiata ordinaria prevista dopo i 3 anni dalla data del decesso del dante causa.


Alcuni organi di stampa sia dell'Arma dei Carabinieri in servizio che di quelli in congedo non hanno, dicasi NON HANNO, neppure fatto sapere di essere, comunque, interessati a conoscere la risoluzione del problema "de quo" nonostante che fossero stati informati del caso molto tempo prima che venisse espressa la diagnosi finale.

Allora, il maresciallo CONTI Venanzio, come tanti altri validi colleghi, viene autorizzato a chiedersi (a difesa di un eventuale giudizio che potrebbe prendere una commissione disciplinare come se questi fosse un "GIAMBURRASCA" dell'A.N.C.), se sia più utile conoscere quante donne suicida si sono innamorate perdutamente del Capo del Governo in persona di Camillo BENSO Conte di Cavour, anziché avere utili informazioni "naufagate, purtroppo, nel grande mare del silenzio lunare", scopo di dipanare qualche dubbio sul riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di una infermità tumorale!

Tutti coloro che operano, pertanto, sia nei "castelli centrali del potere" che nei "masi di periferia" dovrebbero prender il coraggio a due mani e pretendere che si faccia concreta informazione sui casi analoghi a quello in esame, scopo sollevare la speranza di tanti che si trovano in particolari condizioni di salute come gli amici originari del Gargano.

Distinti saluti.

Pescara, li 06 febbraio 2011

Il Maresciallo


Mittente:

Maresciallo dei Carabinieri
CONTI Venanzio
Via G. Mezzanotte, 74
65126 - PESCARA